



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno**

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : [www.uil-interno.it](http://www.uil-interno.it) e-mail : [info@uilinterno.it](mailto:info@uilinterno.it)

**CIRCOLARE N.80**  
**17 OTTOBRE 2011**

**CI RIPROVERANNO!!!**  
**(.....e non capiscono un c.....o**  
**di economia e di giovani)**

Vi trasmettiamo il comunicato stampa del Segretario Generale della UIL PA in merito al provvedimento di stabilità economica approvato nel Consiglio dei Ministri di venerdì scorso

Il tentativo di tagliare i buoni pasto è fallito ma sicuramente tenteranno di colpirci in altro modo.

Riteniamo doveroso rilevare come l'eventuale taglio dei ticket, oltre che per gli ovvi motivi di natura sindacale, è considerato dagli economisti un tipico esempio di provvedimento recessivo in quanto comprime i consumi, soprattutto quelli elementari come quelli alimentari.

Tutto ciò mentre vengono richiesti, da qualsiasi organismo nazionale ed internazionale, provvedimenti che favoriscano la crescita, con rilancio, dei consumi e di conseguenza della produzione.

Questo è il circolo virtuoso che potrebbe salvare l'economia.

Un altro provvedimento emblematico del distacco con il mondo reale è rappresentato dall'**OBOLO** che i nostri giovani figli disoccupati dovranno versare allo Stato quando avranno l'infausta idea di divenire suoi dipendenti.

Vorremmo ricordare che a causa del blocco del turn over migliaia di ragazzi hanno vinto concorsi nella Pubblica Amministrazione e non vengono assunti. Quale mente ha partorito l'idea dei 15 euro????

Per partecipare allo sciopero del 28 ottobre avevamo già sufficienti motivi ma il governo fino a tale data ce ne fornirà di ulteriori.

Dichiarazione stampa di Benedetto Attili, Segretario Generale della UIL Pubblica Amministrazione.

***"Le notizie di stampa sulle decisioni prese dal Consiglio dei Ministri di ieri ci lasciano sconcertati. Oggi il Governo fa un passo indietro e smentisce la notizia del taglio dei buoni pasto ma aspettiamo comunque di vedere il provvedimento per fare le nostre valutazioni."***

***"L'allerta resta alta rispetto a ipotesi di tagli che nella loro miopia continuano ad essere fatti senza alcun confronto costruttivo con le organizzazioni sindacali - Aggiunge B. Attili -  
Confronto che non si vuole, probabilmente perche' significherebbe doversi confrontare con proposte che andrebbero ad incidere pesantemente sulle vere rendite e sui veri benefici di una classe politica ormai allo sbando."***

***"L'eliminazione totale delle consulenze esterne, ad esempio, comporterebbe un risparmio di circa due miliardi di euro, senza pesare sulle tasche dei lavoratori e senza alcun danno all'attività delle amministrazioni. Invece si tagliano le indennità di trasferimento del dipendente, ma nello stesso tempo si vorrebbe la mobilità. Dobbiamo ritenere che la mobilità deve essere a costo zero per l'Amministrazione e deve gravare sugli stipendi già esigui dei dipendenti statali."***

Dichiarazione stampa di Benedetto Attili, Segretario Generale della UIL Pubblica Amministrazione.

***"Le notizie di stampa sulle decisioni prese dal Consiglio dei Ministri di ieri ci lasciano sconcertati. Oggi il Governo fa un passo indietro e smentisce la notizia del taglio dei buoni pasto ma aspettiamo comunque di vedere il provvedimento per fare le nostre valutazioni."***

***"L'allerta resta alta rispetto a ipotesi di tagli che nella loro miopia continuano ad essere fatti senza alcun confronto costruttivo con le organizzazioni sindacali - Aggiunge B. Attili -  
Confronto che non si vuole, probabilmente perché significherebbe doversi confrontare con proposte che andrebbero ad incidere pesantemente sulle vere rendite e sui veri benefici di una classe politica ormai allo sbando."***

***"L'eliminazione totale delle consulenze esterne, ad esempio, comporterebbe un risparmio di circa due miliardi di euro, senza pesare sulle tasche dei lavoratori e senza alcun danno all'attività delle amministrazioni. Invece si tagliano le indennità di trasferimento del dipendente, ma nello stesso tempo si vorrebbe la mobilità. Dobbiamo ritenere che la mobilità deve essere a costo zero per l'Amministrazione e deve gravare sugli stipendi già esigui dei dipendenti statali."***